



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Siciliana

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE E PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

III Annualità (2011)

Regione Siciliana

n. 8 del 28/04/2011



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi	1
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	2
Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione	3
Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative.....	4
Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative	8
Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo	9
Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo	10
Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione.....	10
Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo	12
Art. 10 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher	12
Art. 11 Requisiti dei destinatari dei contributi	12
Art. 12 Ammontare del voucher.....	13
Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi.....	14
Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher	14
Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher	15
Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher	17
Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione.....	17
Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher	19
Art. 19 Foro competente	19
Art. 20 Responsabile del procedimento.....	19
Art. 21 Tutela della privacy	19
Art. 22 Informazione sull'avviso.....	19

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- Il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999.
- Il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- La deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013".
- La Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007.

Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, siglato in data 14 aprile 2009;
- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010 ";
- I Decreti di assegnazione delle risorse alla Regione Veneto: DD n.170/III/2010 giugno 2010 e DD n.171/III/2010 giugno 2010;
- La Dgr - Regione Veneto n. 1919 del 27 luglio 2010 "Gara a procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio di implementazione e sviluppo del Catalogo Interregionale di alta Formazione a supporto dell'erogazione di voucher formativi e di altri servizi collegati", pubblicata sul BUR n. 68 del 20/08/2010;

Visto:

- il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza - 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007;
- il Programma Operativo obiettivo convergenza FSE 2007/2013 della Regione Siciliana, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2007) 6722 del 18 dicembre 2007;

- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007 – 2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 13 marzo 2008;
- le "Disposizioni 2006 per l'accREDITamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" approvate con il D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006 e successive modifiche;
- il DPR 196 del 3 ottobre 2008 concernente il Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006(GURI n. 294 del 17/12/2008), recante disposizioni generali in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- il Vademecum per gli operatori in attuazione del PO Sicilia 2007-13, versione III del 07 maggio 2010, approvato con DDG n. 2152 del 10 maggio 2010 e la successiva integrazione del 17.12.2010;
- la Pista di Controllo POR FSE 2007-13 Regione Sicilia PdC Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, adottata con D.D.G. n. 1528/II-Istr. del 13/04/2010, registrato alla Corte dei Conti il 05 maggio 2010 Reg.1 fgl. 2;
- La Legge n.4 del 14 gennaio 1999 "Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica, nonché il servizio di mensa nelle scuole";
- Decreto MURST 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge Regionale n. 10 del 30.04.91 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 16.06.2008 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";
- Il D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

Con il presente avviso si intende quindi procedere ad una nuova edizione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) al fine di poter successivamente erogare assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

La Regione Siciliana definisce nel presente avviso i requisiti di accesso degli Organismi di formazione, la tipologia di offerta formativa ammissibile, i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei voucher formativi.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda sono in una delle seguenti condizioni:

1. Siano Università statali e non statali e istituti AFAM (Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, siano in possesso dell'accreditamento per la formazione superiore (macrotipologia B) rilasciato dalla presente amministrazione regionale o abbiano presentato domanda di accreditamento, abbiano sede legale nel territorio della Regione Siciliana e prevedano sedi di svolgimento nel territorio regionale.
2. Siano Enti di ricerca pubblici e privati vigilati dal MIUR, prevedano sedi di svolgimento dei corsi nella presente regione e siano in possesso dell'accreditamento per la formazione superiore (macrotipologia B) rilasciato dalla presente amministrazione regionale o abbiano presentato domanda di accreditamento.

Gli organismi ammissibili, di cui all'art. 3, dovranno, a pena di esclusione:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

Dovranno inoltre:

- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

A tal fine dovranno presentare il DURC nelle modalità indicate all'art.5.

Il modello organizzativo interregionale prevede che la Regione di ammissione e di svolgimento dei corsi sia la stessa. Ciascun organismo di formazione potrà operare in una sola regione.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi aventi i seguenti requisiti:

A) Siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:

- Master di II livello;
- Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore e massima di 300 ore, oltre l'eventuale stage/project work: la specializzazione é una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute.

Si specifica che:

- gli Organismi di cui al punto 1) dell'art.3 possono richiedere l'ammissione di Master di II livello e Corsi di specializzazione;
- gli Organismi di cui al punto 2) dell'art. 3 possono richiedere l'ammissione di Corsi di specializzazione.

In **nessun caso** i percorsi formativi potranno prevedere il **rilascio di una qualifica professionale regionale**.

B) Propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione tecnica;
- Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;

- Informatica e ICT (livello avanzato¹);
 - Lingue (livello avanzato);
 - Qualità (livello avanzato);
 - Sicurezza (livello avanzato);
- C) Siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificamente economico):
- Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - Industrie estrattive;
 - Attività manifatturiere;
 - Energia, gas e acqua;
 - Costruzioni;
 - Commercio;
 - Trasporto e magazzinaggio;
 - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
 - Servizi di informazione e comunicazione;
 - Attività finanziarie e assicurative;
 - Attività immobiliari;
 - Attività scientifiche e tecniche;
 - Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;
 - Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria;
 - Istruzione;
 - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
 - Altre attività di servizi²;
 - Organizzazioni e organismi internazionali.
- D) Abbiamo come destinatari laureati in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea magistrale (nuovo ordinamento), indipendentemente dalla condizione occupazionale;
- E) Prevedano sedi di svolgimento del corso nel territorio della presente amministrazione regionale. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD non è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi di svolgimento. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione. Tutte le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza ed essere nella

¹ Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.

² Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.

disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo.

- F) Prevedano che l'eventuale attività in FAD³ abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.
- G) Prevedano che l'eventuale attività di stage, visite guidate, outdoor⁴ (e attività analoghe) abbia una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.
- H) Indichino le modalità e le date di prove selettive/ammissibilità, le date di avvio e di conclusione, le modalità di svolgimento del corso, i requisiti e i livelli di competenze in ingresso.
- I) Prevedano il rilascio di un certificato di frequenza dell'intervento formativo, finalizzato all'erogazione del voucher. Nel caso di master universitari è richiesto il rilascio del titolo di master.

I percorsi formativi dovranno di norma avere inizio tra il **17 ottobre 2011 e il 30 aprile 2012**, e chiudersi entro il **30 giugno 2013**. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del voucher.

Tenuto conto delle logiche del Catalogo non sono definiti parametri massimi di costo della attività formative. Si specifica che il costo evidenziato dovrà essere omnicomprensivo: non potranno essere richiesti ai partecipanti rimborsi per altri servizi connessi.

A valere sui percorsi formativi inseriti a Catalogo la Regione Siciliana intende concedere al termine della procedura di ammissione degli organismi e delle offerte formative) voucher di ammontare massimo pari a 25 euro l'ora per destinatario e comunque per un importo non superiore ad un totale complessivo di 6.000 euro.

³ L'ambito di riferimento è quello delineato dalla Circolare N. 43/99 del 08/06/1999 - Ufficio Centrale per Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori Divisione VI - Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale - Attività corsuali effettuate nello svolgimento dei moduli di formazione a distanza (FAD) per i Programmi Operativi multiregionali e per le Iniziative Comunitarie, cofinanziati con il FSE.

⁴ Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti e risponda alle seguenti condizioni: utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura; utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge; assicurazione specifica per i corsisti; istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

Il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali utenti "privati" dei percorsi formativi.

In caso di concessione di voucher i percorsi formativi dovranno prevedere la registrazione della frequenza dei partecipanti attraverso registri vidimati e l'assoggettamento alle forme di vigilanza e controllo proprie della presente amministrazione regionale. Più in generale dovranno rispettare gli adempimenti previsti nel documento contenente le norme di gestione dei corsi che l'Amministrazione regionale renderà disponibile con successive pubblicazioni.

Ai master **non** si applicano le seguenti indicazioni:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor (lettera G del presente articolo);

I master dovranno in ogni caso prevedere sedi di svolgimento del corso nel territorio della presente amministrazione regionale e l'eventuale attività in FAD non potrà avere una durata superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 3 offerte formative. La presentazione della stessa proposta formativa in più sedi a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa. Nell'ambito delle 3 proposte massime si specifica che ciascuna proposta di corso potrà essere candidata per la realizzazione prevedendo e indicando al massimo due sedi diverse in due distinte Province. Non potranno essere previste due sedi nell'ambito della stessa Provincia. Tali limiti non si applicano per la presentazione di master da parte degli organismi di cui al punto 1 dell'art.3.

I Master presentati dagli organismi di cui al punto 2 dell'art.3 dovranno essere stati approvati dai Senati accademici, nel caso di Università, o altro organo equivalente per gli istituti AFAM, al momento della scadenza del termine per la presentazione on line delle offerte formative, prevista per il giorno 6 giugno 2011.

Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative⁵

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi indicati al punto 1) dell'art. 3 dovranno accedere al portale on line www.altiformazioneinrete.it per l'inserimento dei dati richiesti. A tal fine dovranno utilizzare le credenziali (username e password) già in proprio possesso, nel caso abbiano già partecipato al Catalogo nell'edizione precedente, oppure registrarsi per ottenerle. In particolare dovranno: inserire o aggiornare le informazioni relative alla sede dell'Università, inserire informazioni relative alle sedi di svolgimento dei corsi, compilare le schede delle offerte formative. Al termine dell'inserimento di tutte le informazioni richieste dovranno **stampare la domanda** e inviarla, firmata dal rappresentante legale, alla presente amministrazione.
- gli Organismi indicati al punto 2) dell'art. 3 dovranno accedere al portale on line www.altiformazioneinrete.it per l'inserimento dei dati richiesti. A tal fine dovranno utilizzare le credenziali (username e password) già in proprio possesso, nel caso abbiano già partecipato al Catalogo nell'edizione precedente, oppure registrarsi per ottenerle. In particolare dovranno: inserire o aggiornare le informazioni relative alla sede legale, inserire informazioni relative alle sedi di svolgimento dei corsi, compilare le schede delle offerte formative. Al termine dell'inserimento di tutte le informazioni richieste dovranno **stampare la domanda** e inviarla, firmata dal rappresentante legale, alla presente amministrazione.

NON è richiesto, per tutti gli organismi, l'invio cartaceo delle schede contenenti l'offerta formativa.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione richiesta e per l'inserimento delle proposte formative on line sarà consentito **dalle ore 9,00 del 06 maggio 2011 alle ore 18,00 del 06 giugno 2011.**

La **domanda di ammissione** dell'organismo al catalogo dovrà essere stampata e **inviata, in formato cartaceo**, a pena di esclusione, in regola con le **norme sul bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido, con qualsiasi mezzo all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio programmazione interventi istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitaria- Via Ausonia 122 - 90146

⁵ Nel caso di master non è richiesto l'inserimento a sistema della progettazione didattica e dei contenuti dei moduli formativi. Si farà riferimento a quanto indicato nel progetto formativo e pubblicizzato direttamente, tramite propri canali, da parte dei soggetti proponenti. Saranno richiesti alcuni specifici dati di classificazione dell'offerta formativa, la classificazione per competenze, le competenze e i requisiti minimi di ingresso e il costo di partecipazione.

Palermo entro e non oltre il **06 giugno 2011**. Le richieste di candidatura dovranno essere contenute in un singolo plico con l'indicazione del mittente e della dicitura: "Avviso relativo all'iscrizione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione III annualità 2011".

Nel caso di invio a mezzo con raccomandata (RAR) farà fede il timbro postale di invio.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

In sintesi, gli Organismi di formazione, di cui all'art. 3, **dovranno inviare:**

- In **formato cartaceo**, all'indirizzo su indicato, la domanda di ammissione al Catalogo (stampa da portale) e il DURC;
- In **formato elettronico**, tramite portale, le schede contenenti l'offerta formativa.

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

L'istruttoria di ammissibilità al Catalogo degli Organismi di formazione e dell'offerta formativa sarà a cura di una Task Force del Dipartimento regionale, individuata con atto del Dirigente Generale.

Per gli Organismi non accreditati ma che hanno presentato domanda di accreditamento **l'ammissibilità delle offerte formative sarà subordinata all'ottenimento dell'accREDITAMENTO alla data di pubblicazione del Catalogo (4 luglio 2011).**

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- gli Organismi di formazione possiedono i requisiti indicati all'art. 3.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste;
- soddisfano e possiedono i requisiti previsti all'art 4:
 - tipologie formative previste alla lettera A;
 - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
 - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
 - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;

- sede di svolgimento corso come indicato alla lettera E;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera F;
- rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera G;
- rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera H;
- attestazione rilasciata;
- hanno, a eccezione dei master, positivamente superato una valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste; risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.

Alle offerte formative relative a master non si applicano i requisiti previsti all'art. 4 relativi a:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor (lettera G).

Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

Gli elenchi degli Organismi di formazione, ammessi e non ammessi, e delle offerte formative, ammesse e non ammesse, saranno pubblicati sul sito ufficiale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana www.sicilia-fse.it e sul sito www.altaformazioneinrete.it, il **04 luglio 2011**, delle suddette pubblicazioni sarà data comunicazione sulla GURS.

Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione e potrà presentare eventuali osservazioni **entro 5 giorni lavorativi** dalla pubblicazione della **comunicazione sulla GURS**.

Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle "Norme di funzionamento dei corsi presenti nel Catalogo Interregionale Alta Formazione" che saranno successivamente pubblicate e disponibili anche, sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area operatori e sul sito **www.sicilia-fse.it** nonché a quanto previsto nelle norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano l'attività formativa nella Regione Siciliana, e l'utilizzo delle risorse a valere del FSE ed in particolare nel Vademecum per l'attuazione del POR FSE 2007/2013 della Regione siciliana.

In particolare, gli Organismi di formazione sono obbligati ad **avviare le attività** se il numero di allievi beneficiari di **voucher** è almeno **pari a 4**.

Il numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite voucher che non) non può essere superiore a 25, a eccezione dei master.

E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore a 4.

In particolare, seguendo le procedure previste dal portale all'indirizzo **www.altafornazioneinrete.it**, area operatori, è richiesto obbligatoriamente di:

in fase di presentazione delle proposte formative

- inserire la valutazione sommativa (livello formativo obiettivo) **di corso** per ciascuna singola competenza oggetto del corso;
- inserire le competenze minime richieste in ingresso (sia oggetto del corso che già in possesso del partecipante);

entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria

- effettuare la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso dei singoli voucheristi e inserire gli esiti a portale;
- nel caso di corsi con almeno 4 voucher **confermare la data di avvio del corso**;
- nel caso di corsi con meno di 4 voucher assegnati, **comunicare l'intenzione di attivare il corso e**, in questo caso, **confermare la data di avvio del corso**;
- attivare le iscrizioni dei voucheristi assegnati al corso.

entro tre giorni dall'avvio del corso

- effettuare la valutazione sommativa **di edizione**, sul gruppo aula, per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

al termine del corso

- effettuare la valutazione dei singoli voucheristi, indicando il livello formativo raggiunto per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i voucher, ai controlli che saranno disposti dalla regione di ammissione e dalle regioni che assegneranno voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

Nel caso in cui il numero di **voucher assegnati sia superiore** al numero complessivo di partecipanti previsti (sia finanziati tramite voucher che non) l'Amministrazione potrà autorizzare⁶ la realizzazione di nuove edizioni del corso che rispettino i requisiti previsti all'art. 4 e le caratteristiche in termini di localizzazione, durata e articolazione interna dell'edizione ammessa a catalogo.

Nei casi in cui **non sia autorizzata una nuova edizione** o gli assegnatari **non siano d'accordo nel frequentare la nuova edizione proposta**, gli assegnatari in eccesso rispetto alla "capienza d'aula" o quelli non d'accordo con la partecipazione alla nuova edizione, avranno diritto ad effettuare una seconda scelta secondo le modalità indicate nelle "Norme di funzionamento dei corsi".

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e della verifica dei requisiti in ingresso non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

⁶ La procedura si effettua dal portale www.altafornazioneinrete.it secondo le modalità indicate nelle "Norme di funzionamento dei corsi".

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nelle norme di funzionamento, comporterà l'esclusione dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva fase di riapertura del Catalogo.

Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di voucher già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi Altaformazioneinrete, Unione europea Fondo sociale europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e quelli delle Regioni operative di cui all'art.2 (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa a un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un voucher;
- che l'assegnazione del voucher è subordinata alla verifica dei requisiti del richiedente e all'immissione in graduatoria.

Art. 10 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € 8.000.000,00, eventualmente incrementabili, a valere sull'Asse IV del PO FSE 2007/2013 - Obiettivo specifico I2) Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - obiettivo operativo I2).2: potenziare i percorsi di formazione superiore e post secondaria alternativa ai percorsi universitari in collegamento con l'esigenza espressa a livello di sistemi produttivi locali.

Art. 11 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione dell'istanza, siano residenti nella Regione Siciliana e laureati, in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea magistrale (nuovo ordinamento), sia occupati (anche in CIG) che disoccupati/inoccupati/in mobilità, con titolo rilasciato da:

- Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo.

Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro o che percepiscono redditi da lavoro ai sensi della vigente normativa fiscale.

Non sono considerati ammissibili gli apprendisti, in quanto titolari di contratto a valenza formativa e i soci di società i cui emolumenti sono considerati redditi da capitale dalla vigente normativa fiscale.

Lo stato di disoccupazione viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 297/02, al soggetto per il quale ricorrono contestualmente le seguenti tre condizioni:

- 1) essere privo di lavoro;
- 2) essere immediatamente disponibile al lavoro;
- 3) aver concordato le modalità di ricerca attiva del lavoro con i servizi competenti.

Lo stato di disoccupazione è documentabile tramite certificazione rilasciata dai Centri per l'Impiego.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione dell'avviso:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di voucher. La richiesta - a pena di esclusione - dovrà riguardare un percorso formativo, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro;
- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 12 Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura - anche parziale - delle spese di iscrizione al corso. E' previsto altresì un contributo forfettario a copertura delle altre spese sostenute dal beneficiario del voucher, connesse alla frequenza del percorso formativo fuori dalla regione di residenza.

Rispetto alle spese di iscrizione il voucher ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a 6.000 euro.

Nel caso in cui il beneficiario del voucher, nei casi previsti, effettui la sostituzione del corso, il finanziamento riconosciuto sarà automaticamente rideterminato a copertura della quota di iscrizione al nuovo corso, sempre nel rispetto dei limiti di 25 euro l'ora e 6.000 euro complessivi.

Le altre spese parzialmente riconosciute dall'amministrazione regionale al beneficiario di voucher sono le seguenti:

- Vitto
- Alloggio
- Trasferimenti

Le spese di vitto, alloggio e trasferimento sono previste solo per la frequenza di un corso presente nel Catalogo e realizzato in una Regione diversa da quella di domicilio e saranno riconosciute ai beneficiari dei voucher nel caso in cui la distanza tra il Comune di domicilio e il Comune di localizzazione del corso sia pari o superiore a 200 km (la distanza chilometrica sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando a fini di ammissibilità il percorso suggerito).

Le somme previste per il rimborso sono riportate nella tabella all'allegato 1 e saranno erogate solo nel caso in cui sia raggiunto un livello minimo di frequenza pari al 70%, secondo quanto indicato all'art. 17 del presente avviso. Nel caso dei master universitari è richiesto anche il conseguimento del titolo.

Il rimborso delle spese viene rideterminato (solo in diminuzione) se le ore effettive di durata del corso risultano diverse da quelle previste e portano a collocare il corso in un intervallo di durata diverso da quello iniziale.

Art. 13 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**.

Non sono ammissibili al finanziamento percorsi formativi iniziati - o spese sostenute - in data antecedente alla richiesta di finanziamento del voucher.

Art. 14 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 11 dovranno registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it**, compilare la domanda di assegnazione del voucher, **a partire dalle ore 9,00 del 04 luglio 2011 ed entro le ore 18,00 del 04 agosto 2011**, stampare la domanda compilata, firmarla e farla pervenire, con allegato un documento di identità in corso di validità e in regola con le norme sulla marca da bollo (marca da bollo €14,62), con qualsiasi mezzo all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio programmazione interventi istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitaria- Via Ausonia 122 - 90146 Palermo, entro e non oltre il **5 agosto 2011**. Le richieste di candidatura dovranno essere contenute in un singolo plico con l'indicazione del mittente e della dicitura: "Avviso relativo alla richiesta di assegnazione voucher a valere sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione" **entro il giorno 5 agosto 2011**.

Nel solo caso di trasmissione della domanda con Raccomandata con avviso di ricevimento (RAR) **farà fede** il timbro postale di invio.

I soggetti disoccupati dovranno allegare alla domanda una certificazione del Centro per l'Impiego competente attestante l'avvenuta iscrizione alle liste di disponibilità e l'anzianità di iscrizione. Tale certificazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda ma per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Condizione occupazionale".

Tutti i soggetti potranno inoltre allegare copia attestazione reddito ISEE con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2011, periodo di imposta 2010. Tale attestazione non è rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda ma per l'assegnazione del punteggio previsto dal criterio di valutazione "Indicatore di reddito ISEE".

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione. Nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al voucher.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso.

Art. 15 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

La valutazione delle richieste di assegnazione voucher sarà a cura di una Task Force del Dipartimento regionale, individuata con atto del Dirigente Generale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 11 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 14;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 14.
- corredate con gli allegati richiesti.

I criteri per la valutazione per l'assegnazione dei voucher sono di seguito elencati:

Precedente assegnazione di voucher del Catalogo:

Precedente assegnazione	Punteggio
NO	10
SI	0

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio
Femmine	2
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio
Meno di 31 anni	10

Da 31 a 45 anni	5
Oltre i 45 anni	0

Condizione occupazionale*

Condizione occupazionale	Punteggio
Lavoratore in cassa integrazione, lavoratore in mobilità, soggetti interessati da provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali	15
Lavoratore con contratto di prestazione occasionale, lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata continuativa, lavoratore con contratto di somministrazione o interinale, lavoratore con contratto di inserimento	10
Altre tipologie contrattuali	5
Lavoratore autonomo	5
Disoccupato/inoccupato	20

Titolo di studio:

Voto di laurea max		Punteggio
DL, LM ⁷	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	
66-90	60-82	0
91-100	83-91	5
101-105	92-95	10
106-110	96-100	15
110 con lode	100 con lode	20

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V.\text{max.} - V.\text{min.})} \times 44 + 66$$

⁷ LM: Laurea Magistrale; DL: Diploma di Laurea.

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Indicatore di reddito ISEE

Valore ISEE	Punteggio
< di 14.000	20
da 14.001 a 19.000	15
da 19.001 a 25.000	10
da 25.001 a 32.000	5
Oltre 32.000	0

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 82 punti. Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità per i soggetti più giovani.

Art. 16 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

L'amministrazione regionale procederà a redigere un'unica graduatoria.

I voucher verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.

La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, sarà pubblicata sui siti **www.sicilia-fse.it** e **www.altiformazioneinrete.it** il giorno **07/10/2011** e delle suddette pubblicazioni sarà data comunicazione sulla GURS.

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 17 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher sono obbligati ad adempiere a quanto previsto nel presente avviso e nelle "**Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher**" che saranno successivamente pubblicate e rese disponibili sul portale all'indirizzo **www.altiformazioneinrete.it** e sul sito **www.sicilia-fse.it**, e sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione.

Il soggetto aggiudicatario di voucher, pena la revoca del contributo concesso, dovrà:

- frequentare almeno il 70% delle ore complessive di corso previste da comprovare tramite adeguata attestazione rilasciata dall'Organismo di formazione e superare l'eventuale esame finale previsto per il rilascio degli attestati. Nel caso di master è

richiesto il conseguimento del titolo di master.

- effettuare la "sostituzione del corso" nel caso in cui il corso non sia attivato dall'organismo di formazione, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nelle "**Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher**" contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la "sostituzione del corso" nel caso in cui non sia disponibile a partecipare alle eventuali edizioni ulteriori che l'organismo di formazione proporrà, approvate dalla presente Amministrazione regionale, nei casi di richieste di partecipazione superiori al numero massimo di aula consentito, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nelle "**Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher**", contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la "sostituzione del corso" nel caso in cui non rientri nel "gruppo aula", nei casi di richieste di partecipazione superiori al numero massimo di aula consentito, operando una seconda scelta tramite portale, sui corsi attivi, nei tempi indicati nelle "**Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher**", contenenti gli adempimenti in carico agli assegnatari di voucher;
- effettuare la valutazione ex ante sulle competenze del corso scelto, prima dell'avvio del corso;
- effettuare la valutazione ex post sulle competenze del corso frequentato;
- compilare il questionario di gradimento sul corso frequentato.

Nei casi di sostituzione del corso, nello specifico, il **beneficiario può effettuare una seconda scelta** sui soli corsi attivi:

- **dal 21° al 40° giorno** dalla pubblicazione della graduatoria, in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad **attivare** il corso;
- in caso di rinuncia da parte dell'OdF ad **avviare** il corso precedentemente attivato, **per 20 giorni** dalla rinuncia dell'OdF.

Inoltre qualora il corso abbia un numero di partecipanti superiore a quello consentito, il **beneficiario potrà effettuare la sostituzione del corso dal 21° al 40°** giorno dalla pubblicazione della graduatoria, nel caso in cui:

- non venga attivata una nuova edizione del corso e il beneficiario, pur avendo superato la selezione, non rientri nel gruppo aula formato;
- pur essendo attivata una nuova edizione del corso, il beneficiario non accetti le eventuali variazioni di date o di orario di svolgimento.

È inoltre richiesto di comunicare, tramite portale, l'eventuale rinuncia o interruzione definitiva della frequenza al corso, pena la non ammissibilità a future iniziative regionali di assegnazione di voucher cofinanziati con contributi pubblici.

In caso di mancato rispetto di uno o più degli adempimenti fissati dal presente bando e dalle "**Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher**" sarà disposta la revoca del buono formativo, con la conseguenza che l'intero costo del corso sarà a carico del beneficiario.

Tutti gli adempimenti richiesti si effettuano sul portale utilizzando le procedure telematiche previste.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare, a valere sul presente avviso pubblico, risorse finanziarie aggiuntive e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente regione e dalle altre regioni, nel caso di partecipazione a corsi localizzati altrove.

Art. 18 Modalità di erogazione dei voucher

Il voucher sarà erogato all'organismo di formazione, in nome e per conto dell'assegnatario del voucher. L'importo del voucher sarà liquidato in un'unica soluzione al termine dell'attività formativa, dietro presentazione di opportuna documentazione.

Le modalità di erogazione, per il rimborso sia del costo di iscrizione che per le spese accessorie legate alla partecipazione al corso, di cui all'art. 12, saranno indicate nelle **"Norme di funzionamento dei corsi del Catalogo Interregionale Alta Formazione e per l'erogazione dei voucher"**.

Art. 19 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Palermo.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitaria.

Art. 21 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 22 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo **www.sicilia-fse.it** sezione "Avvisi e Bandi".

Informazioni possono inoltre essere richieste al Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitari al seguente indirizzo di posta elettronica servizioprogrammazioneuniversitaria@regione.sicilia.it entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza dell'avviso.

Sul portale **www.altaformazioneinrete.it** saranno disponibili on line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk, per il servizio di orientamento alla scelta, per l'assistenza alla compilazione della domanda e per problemi informatici legati all'uso delle procedure.

f.to IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Ludovico Albert)